

<p>Liceo Linguistico e Artistico “L.B.Alberti”</p> <p>Insegnante: Annalisa Minuti  anno scolastico: 2022-2023  materia: storia dell’arte  classe: 2A</p>	<p>PERIODO: SETTEMBRE-</p>	
<p><b>MODULO N. 1</b>  <b>TITOLO: Arte Tardo Imperiale e Paleocristiana</b></p>		
<p><b>OBIETTIVI</b></p>	<p><b>FASI DI LAVORO</b></p>	<p><b>METODI E STRU</b></p>

<p><b>COMPETENZE</b> Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.</p> <p><b>Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE(performance)</b>  Posto di fronte a un'opera/ Posto in un contesto artistico/ambientale nuovo o diverso lo studente, in forma adeguata alla classe SECONDA:  è consapevole dello sviluppo storico dei fenomeni artistici esaminati;  riesce ad analizzare, comprendere e valutare le opere più significative della civiltà Tardo Imperiale e Paleocristiana;  è consapevole delle diverse forme di comunicazione visiva;  rispetta il patrimonio artistico in considerazione del suo valore estetico, storico, culturale.</p> <p><b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b></p> <p><b>Conoscenze:</b>  argomenti atti a sviluppare il rapporto arte-storia, arte- spiritualità e arte-funzione ecclesiastica; argomenti atti a sviluppare il rapporto tra arte occidentale e arte orientale.</p> <p><b>Capacità:</b>  analizzare e comprendere il significato delle opere proposte nella loro globalità;  riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche e strumentali di un'opera;  riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni e le tecniche utilizzate, identificare i materiali e orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere;</p>	<p><b>Contenuti:</b>  Arte tardo Imperiale dal III secolo alla caduta dell'impero Romano d'Occidente. Arco di Costantino Terme di Diocleziano, Basilica di Massenzio. Spalato, Leptis Magna, le architetture nelle colonie. Statuaria dell'epoca tardo antica: i colossi di Costantino, Statua equestre di Marco Aurelio, sculture di Antonino Pio. La basilica cristiana e la derivazione da quella romana. Strutture basilicali e piante centrali. L'arte paleocristiana attraverso i centri di Roma, Milano e Ravenna: analisi delle opere più significative. San Pietro, Santa Costanza, Battistero di San Giovanni. San Lorenzo a Milano. Analisi delle principali opere scultoree. La pittura paleocristiana: il mosaico. Ravenna e i monumenti tardo imperiali, ostrogoti e bizantini. Mausoleo di Galla Placidia, Sant'Apollinare Nuovo, Mausoleo di Teodorico, San Vitale e Sant'Apollinare in Classe.</p>	<p>Le lezioni si svolgono talmente o con attività di gruppo. La didattica è basata su materiali pronti a svilupparsi negli studi di capacità di analisi e di operare collegamenti deduttivo e analitico-induttivo all'uso del libro di testo previsto anche l'uso di materiali artistici (cataloghi, ecc.) e di supporti multimediali (LIM, DVD, Rete, ecc.) nonché l'utilizzo dell'aula multimediale. Si ritiene fondamentale la visita a musei, monumenti e opere d'arte.</p>
---	---	---

<p>inquadrare correttamente gli artisti e le opere nel loro contesto storico e saperne riconoscere i molteplici legami con altri ambiti culturali;          esprimere giudizi personali sui significati e sulle specifiche qualità dell'opera;          utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica nell'ambito artistico;          acquisire consapevolezza del patrimonio artistico e conoscere le problematiche relative ai concetti di tutela, conservazione, valorizzazione e restauro.</p> <p><b>N.B. La programmazione della classe SECONDA del Liceo Artistico prevede lo svolgimento di altri 3 moduli. Per ognuno di essi si attendono le stesse capacità e si applicano le medesime metodologie e tipologie di verifica.</b></p>		
--	--	--

<p>Liceo Linguistico e Artistico “L.B.Alberti”          Insegnante: Annalisa Minuti          anno scolastico: 2022-2023          materia: storia dell’arte          classe: 2A</p>	<p>PERIODO: NOVEMBRE-1</p>	
<p><b>MODULO N. 2</b>  <b>TITOLO: Arte altomedievale longobarda carolingia e ottoniana.</b></p>		
<p><b>OBIETTIVI</b></p>	<p><b>FASI DI LAVORO</b></p>	<p><b>METODI E STRU</b></p>

**COMPETENZE**

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

**Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE(performance)**

Posto di fronte a un'opera/ Posto in un contesto artistico/ambientale nuovo o diverso lo studente, in forma adeguata alla classe SECONDA:

è consapevole dello sviluppo storico dei fenomeni artistici esaminati;

Riesce ad analizzare, comprendere e valutare le opere più significative della civiltà

ALTO MEDIEVALE;

è consapevole delle diverse forme di comunicazione visiva;

rispetta il patrimonio artistico in considerazione del suo valore estetico, storico, culturale.

**STRUTTURA DI APPRENDIMENTO****Conoscenze:**

argomenti atti a sviluppare il concetto di arte-storia, arte-spiritualità e arte-funzione; argomenti atti a far conoscere e comprendere i fenomeni di arte "barbarica"; conoscenza e comprensione del costante rapporto con l'arte classica espresso nella rinascita carolingia.

**Contenuti:**

Cividale del Friuli, L'Altare di Ratchis. L'arte metallica- tecnica e l'evoluzione della cosiddette "arti minori". Monza e il Tesoro della regina Teodolinda: Ornamenta Ecclesiae. Santa Maria in Castelseprio. Santa Sofia a Benevento. Carlo Magno e la Renovatio Imperii; La Cappella Palatina ad Aquisgrana.

La nascita del monachesimo: il microcosmo del monastero; Scriptoria carolingi e ottoniani. La miniatura carolingia e ottoniana.

Altare di Vuolvinio a Milano.

Liceo Linguistico e Artistico "L.B.Alberti" Insegnante: Annalisa Minuti anno scolastico: 2022-2023 materia: storia dell'arte classe: 2A	PERIODO: GENNAIO-FEBBRAIO	
<b>MODULO N. 3</b> <b>TITOLO: Arte Romanica</b>		
<b>OBIETTIVI</b>	<b>FASI DI LAVORO</b>	<b>METODI E STRUMENTI</b>

<p><b>COMPETENZE</b>  Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.</p> <p><b>Descrizione della performance per dimostrare l'acquisizione della competenza ( cosal'alunno deve SAPER FARE)</b>  Posto di fronte a un'opera/ Posto in un contesto artistico/ambientale nuovo o diverso lo studente, in forma adeguata alla classe SECONDA:  è consapevole dello sviluppo storico dei fenomeni artistici esaminati;  riesce ad analizzare, comprendere e valutare le opere più significative della civiltà  ROMANICA;  è consapevole delle diverse forme di comunicazione visiva;  rispetta il patrimonio artistico in considerazione del suo valore estetico, storico, culturale.</p> <p><b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b></p> <p><b>Conoscenze:</b>  argomenti atti a sviluppare la conoscenza delle relazioni che intervengono tra arte-storia, arte-autorità politica e arte-autorità religiosa. Conoscere l'evoluzione della città medievale e delle sue forme artistiche.</p> <p><b>Contenuti:</b>  La ripresa economico- culturale nell'XI secolo.  La città medievale e le sue strutture architettoniche religiose e civili.  Significato del monumento in relazione all'autorità politica e religiosa;  Lo stile romanico. Struttura generale dell'architettura ecclesiastica romanica.</p>	<p><b>Contenuti:</b>  La città medievale e tardo medievale e le sue strutture architettoniche religiose e civili.  Struttura architettonica della chiesa gotica e stile gotico.  Gotico francese, Notre Dame di Chartres, Notre Dame di Parigi, Saint Chapelle di Parigi.  L'arte delle vetrate. Esame delle forme del Gotico italiano. Monumenti cistercensi: Fossanova e Fontenay.  Duomo di Siena. Duomo di Firenze, Duomo di Orvieto, Basilica di Assisi.  Nicola e Giovanni Pisano a Pisa, Siena e Pistoia. Arnolfo di Cambio, Andrea Pisano.  Cimabue, Duccio, Jacopo Torriti e la scuola romana. Giotto e la scuola fiorentina.  Simone Martini, Pietro e Ambrogio Lorenzetti e la scuola senese.</p>
--	--

<p>Sant' Ambrogio a Milano, San Zeno a Verona, San Marco a Venezia, Duomo di Modena, Duomo di Parma, Battistero di Parma, Battistero di Firenze, Complesso monumentale di Campo dei Miracoli a Pisa (Duomo, Torre, Battistero), San Martino e San Frediano a Lucca, San Clemente e Santa Maria in Trastevere a Roma, i chiostri di San Giovanni e San Paolo fuori le mura. Cenni sulle Marche e Umbria, Duomo di Bari, esempi di romanico pugliese.</p> <p>Romanico siciliano: chiese di Palermo, Cappella Palatina, Monreale, Cefalù.</p> <p>Scultura romanica di Wiligelmo e Antelami.</p> <p>La pittura romanica. Le tipologie di crocifisso.</p>		
--	--	--

<p>Liceo Linguistico e Artistico “L.B.Alberti”          Insegnante: Annalisa Minuti          anno scolastico: 2022-2023          materia: storia dell’arte          classe: 2A</p>	<p>PERIODO: MARZO– MAGGIO</p>	
<p><b>MODULO N. 4</b>  <b>TITOLO: Arte Gotica</b></p>		
<p><b>OBIETTIVI</b></p>	<p><b>FASI DI LAVORO</b></p>	<p><b>METODI E STRUMENTI</b></p>
<p><b>COMPETENZE</b>          Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.  <b>Descrizione di cosa l’alunno deve SAPER FARE(performance)</b>          Posto di fronte a un’opera/ Posto in un contesto artistico/ambientale nuovo o diverso lo studente, in forma adeguata alla classe SECONDA:          è consapevole dello sviluppo storico dei fenomeni artistici esaminati;          riesce ad analizzare, comprendere e valutare le opere più significative della civiltà GOTICA;          è consapevole delle diverse forme di comunicazione visiva;          rispetta il patrimonio artistico in considerazione del suo valore estetico, storico, culturale.</p> <p><b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b></p> <p><b>Conoscenze:</b>          argomenti atti a sviluppare il rapporto arte-storia, arte- spiritualità e arte-funzione ecclesiastica.</p>	<p><b>Contenuti:</b>          La città medievale e tardo medievale e le sue strutture architettoniche religiose e civili.          Struttura architettonica della chiesa gotica e stile gotico.          Gotico francese, Notre Dame di Chartres, Notre Dame di Parigi, Saint Chapelle di Parigi.          L’arte delle vetrate. Esame delle forme del Gotico italiano. Monumenti cistercensi: Fossanova e Fontenay.          Duomo di Siena. Duomo di Firenze, Duomo di Orvieto, Basilica di Assisi.          Nicola e Giovanni Pisano a Pisa, Siena e Pistoia.          Arnolfo di Cambio, Andrea Pisano.          Cimabue, Duccio, Jacopo Torriti e la scuola romana.          Giotto e la scuola fiorentina.          Simone Martini, Pietro e Ambrogio Lorenzetti e la scuola senese.</p>	



--	--	--